

Numero unico
Novembre 2013

LA VOCE DEL "CENTRO AMICO"

(BOLLETTINO AD ESCLUSIVO USO INTERNO)



CENTRO DI RIABILITAZIONE RAVANUSA (AG) - Via Lincoln, 178
Tel. 0922 881140 fax 0922 88126

EDITORIALE

Perché continuiamo...

Eccoci nuovamente. Dopo otto mesi, il Centro ritiene opportuno fare risentire la sua “Voce”, confermando la convinzione della validità di tale strumento come mezzo di ulteriore comunicazione con gli assistiti e le loro famiglie, di informazione e di aggiornamento sulle attività effettuate e i percorsi da intraprendere per migliorare il servizio.

Un servizio che affonda le sue radici in una storia al femminile, nel suo piccolo, di “valore” e di valori vissuti, che tende all’eccellenza perché ha un itinerario non solo di parole, ma di un impegno responsabile e concreto, di serietà e di professionalità, di collaborazione e di dialogo con gli operatori, gli utenti e i loro familiari, con le istituzioni nel rispetto della libertà, della giustizia e della verità.

E’ una storia di servizio per il bene del debole e, perché no, per il bene comune. Un servizio che sa riconoscere i propri punti di forza e li sa corroborare, le proprie criticità e si adopera, nei limiti del possibile, per rimuoverle e permettere a ciascuno di vivere in un contesto che mette al primo posto la dignità della persona, la preziosità della vita, avendo come primario riferimento l’etica e la responsabilità dell’agire.



INCONTRO SUGLI AUSILI

Nel mese di giugno del corrente anno, presso i locali del Centro Amico, si è svolto un incontro formativo, relativo alla conoscenza di nuovi ausili di postura per l'età evolutiva, di una nota ditta produttrice.

La realizzazione di tale incontro è partita dal desiderio da parte della Presidente, Prof.ssa Gina Noto, di soddisfare le richieste degli operatori (fisioterapisti, logopedisti e psicomotricisti) di entrare a conoscenza di nuovi ausili, al fine di dare risposte adeguate alle esigenze degli utenti.

Gli operatori hanno rilevato l'importanza di tali scambi, anche perché inseriti in un progetto di aggiornamento e di arricchimento professionale interno al Centro.

Angela Gallo



DAL SOGNO ALLA REALTÀ...CON LO SGUARDO DEL CUORE

Giovedì 10 ottobre, alle ore 17,00, presso la biblioteca comunale di Ravanusa, si è celebrato il 15° anno dell'inizio delle attività ambulatoriali, riabilitative del Centro Amico Onlus che, dal 1° settembre del 1998, in seguito alla convenzione stipulata con l'ASP di Agrigento, espleta interventi di natura sanitaria e riabilitativa per neuromotulesi da 0 a 50 anni.

Alla presenza della Presidente regionale del CIF di Sicilia, delle autorità civili, religiose, sanitarie e di un numerosissimo pubblico, è stato presentato, in maniera suggestiva, il Centro Amico come un luogo dove si respira l'Amore che si traduce nella gratuità del tempo donato dalle socie e nell'offrire un servizio qualificato ed integrale, eticamente motivato, attento al benessere degli utenti.

In tale occasione si è voluto "fare memoria", del cammino compiuto da un gruppo di "donne credenti e cittadine", guidate dalla compianta Tanina Carmina, che è riuscita a coinvolgere enti locali ed istituzioni ecclesiastiche nella realizzazione del sogno comune a vantaggio dei disabili.

Un sogno divenuto realtà con la creazione dell'Associazione CIF "Casa dell'Amicizia" che offre la possibilità ai disabili di trascorrere pomeriggi sereni e del "Centro Amico", che dà l'opportunità agli utenti e ai loro familiari di non percorrere, quotidianamente, chilometri di strada per usufruire della riabilitazione.

Dopo i saluti delle autorità, le peculiarità del Centro nel panorama riabilitativo siciliano sono state messe in risalto dal Collaboratore Direttivo e dal Direttore Sanitario.

Sono stati, poi, premiati i vincitori del concorso di poesia "Con lo sguardo del cuore". La lettura di alcune poesie ha dimostrato

quanti sentimenti positivi, nonostante tutto, albergano nell'animo umano.

Gratitudine per il qualificato lavoro svolto da tutti gli operatori e riconoscenza per Tanina Carmina e per coloro che oggi ne continuano l'opera, sono emerse dall'intervento delle famiglie.

Le testimonianze dei disabili hanno confermato il sentire dei genitori, ma hanno spostato l'attenzione sul mondo esterno al Centro dove regna l'indifferenza, dove, spesso, si identifica la persona con l'handicap, senza percepirlo come una delle tante caratteristiche che l'essere umano può avere.

Un filmato, preparato dagli operatori dal titolo: "dedicato a voi" ha messo in evidenza la professionalità e l'interscambio relazionale ed emozionale tra loro e gli utenti ed ha concluso i festeggiamenti che hanno visto il Centro trasformarsi in un laboratorio creativo dove, come dice il beato Newman: "cor ad cor loquitur", il cuore parla ad un altro per divenire un cuor solo.

La Presidente Gina Noto

